

Rapporto di minoranza della Commissione speciale sulla Mozione “Un polo educativo per la razionalizzazione e la valorizzazione del territorio e dei servizi”

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri,
Signor Sindaco e Municipali,

La Commissione Speciale sul Polo Educativo (CSPE) si è riunita il 25.09.2014, il 13.10.2014 ed il 03.11.2014, per esaminare la Mozione “Un Polo educativo per la razionalizzazione e la valorizzazione del territorio e dei servizi”.

Durante la seconda seduta commissionale la CSPE ha incontrato il Capo dicastero sig. Morini, che ringraziamo per la disponibilità e le informazioni fornite.

Malgrado le posizioni assunte a priori dai vari gruppi politici, prima ancora di sviluppare ed approfondire i temi sollevati dalla mozione, si è cercato, con la collaborazione di tutti, di mettere la discussione su binari costruttivi per evitare che tutto l'esercizio non si risolvesse in un inutile perdita di tempo, coscienti del fatto che le impostazioni date oggi condizioneranno i prossimi 20-30 anni di sviluppo urbanistico del Comune. Questo non solo per quel che riguarda l'edilizia scolastica. Malgrado la fretta e la scarsità di materiale messo a disposizione la Commissione ha fatto del suo meglio per permettere al Consiglio Comunale di avere una visione la più completa possibile sulle tematiche trattate dalla Mozione.

Il 23 luglio 2014 il Municipio preavvisava negativamente la Mozione per un polo educativo del 10 ottobre 2013.

9 mesi per rispondere in buona sostanza ai temi sollevati dalla mozione e per ribadire che il Municipio, partendo dal credito di progettazione di CHF 80'000 votato dal Consiglio Comunale nel 2008 (MM 29-2008 del 28 ottobre 2008), su un investimento stimato in CHF 1.8 Mio, per la messa in sicurezza dello stabile secondo le normative di protezione del fuoco, il risanamento energetico dell'involucro esterno, la riduzione delle barriere architettoniche con la valutazione della creazione di nuovi spazi didattici nel sottotetto, intende prediligere la ristrutturazione della Bosciorina (investimento valutato in CHF 6.1 Mio) ad una edificazione ex-novo della Scuole Elementari in zona Quinta.

A nostro avviso, se si fosse proceduto con quanto deciso a suo tempo e con i costi stimati (e votati dal CC) si sarebbe potuto discutere sulla Mozione per un polo educativo con la necessaria serenità e senza urgenza. Soprattutto per quel che riguarda la messa in sicurezza dello stabile che, utile ricordarlo, nel messaggio 29-2008 si prevedevano interventi per CHF 250'000 per la messa in sicurezza dello stabile da eseguire nell'estate del 2010.

Malgrado i due rapporti scaturiti, la CSPE è unanime nel sostenere che i temi sollevati nella Mozione non sono stati affrontati con i dovuti approfondimenti ed in alcuni casi non sono stati per niente affrontati.

Scusandosi per non aver risposto alla Mozione nei termini di legge prefissati dalla LOC, il Municipio imputava la causa dei ritardi agli approfondimenti necessari per rispondere esaustivamente ai numerosi temi sollevati. Come detto, dalle risposte ricevute alle domande fatte dalla CSPE nonché dai documenti prodotti dal Municipio a supporto di quanto contenuto nella risposta del 23.07.2014 è emerso chiaramente che la Mozione è stata trattata con superficialità e con scarsi approfondimenti.

In particolare secondo quanto prodotto dal Municipio non è stato possibile avere una comparazione oggettiva delle due varianti. Ristrutturazione alla Bosciorina o edificazione ex-novo in zona Quinta.

Per tenere un certo ordine nella tematica il nostro rapporto riprende lo schema usato dal Municipio nella sua presa di posizione, affrontandola dal lato tecnico, didattico, urbanistico e finanziario.

Idoneità del sedime

Lo spazio attualmente già riservato ad infrastrutture scolastiche é più che sufficiente a far partire una prima fase degli interventi nel frattempo si potrebbe così procedere alle eventuali (se necessarie) modifiche di PR.

Il Comune non ci sembra abbia le capacità finanziarie per promuovere alloggi a pigione moderata.

Il PR attualmente in vigore prevede uno sviluppo edificatorio più intenso a sud del Borgo. Questo ha per conseguenza un aumento dell'affluenza di allievi provenienti da questa zona, il che rafforza il concetto di Polo Educativo in zona SME e SPAI a cui aggiungiamo la mancanza di sezioni di SI a sud di Biasca che potrebbero trovarvi posto.

Costi e parametri di costruzione simili

Quanto esposto dal Municipio sotto questo capitolo non permette una corretta valutazione e correlazione tra le due varianti di investimento (Bosciorina e Polo Educativo).

Da un lato per la Bosciorina si presenta un investimento di CHF 6.1 Mio al netto dei sussidi, dall'altro canto si presentano costi di investimento che vanno da un minimo di CHF 26.3 a 34.2 Mio.

Se ci si limita unicamente a guardare le cifre esposte appare chiaro e lampante che l'investimento per la ristrutturazione della Bosciorina è indubbiamente il più vantaggioso e sostenibile.

Ma poi, se ci si sofferma un attimino a valutare i contenuti dell'uno e dell'altro investimento, si capisce subito come le cifre esposte non siano per nulla comparabili in quanto i contenuti non sono i medesimi.

Più precisamente:

- L'investimento per la Bosciorina è stato esposto al netto dei sussidi mentre che per il Polo non è dato di sapere se ci sono ed a quanto ammontano gli eventuali sussidi. Per cui da una parte sono stati dedotti i sussidi mentre che dall'altra non sono stati considerati.
Alla CSPE è stato riferito dal Capo dicastero che si prevedevano ca. CHF 500'000 di sussidi, ma che nel frattempo sono stati annullati dal Cantone. Risultato? Gli investimenti lievitano leggermente a CHF 6.6 Mio.
- Nella stima dei costi per l'edificazione del nuovo Polo educativo, non sono considerati sussidi (ce ne sono? Quanti? Al momento non è dato di sapere!), sono comprese 16 sezioni SE, 2 sezioni SI ed una palestra.
Per cui sono stati aggiunti costi che variano dai 4.4 ai 7.0 Mio rispetto a quanto proposto per la ristrutturazione alla Bosciorina.
Risultato? Con lo stesso programma di contenuti l'investimento alla Bosciorina potrebbe raggiungere i 14.0 Mio.
- A nostro avviso i costi presentati per la costruzione ex-novo del Polo educativo sono eccessivi e possono essere considerevolmente compressi.
Vien da portare l'esempio banale, ma neanche troppo, della famiglia che decide di costruirsi la propria casa. In primo luogo definisce le necessità in base alle loro esigenze e in secondo luogo (aspetto forse più importante!) definisce il budget che ha a disposizione e che può permettersi.
Nel nostro caso in concreto, appurata la necessità di dover disporre di una sede scolastica funzionale, al passo con i tempi, che rispetti le nuove normative in ambito energetico e di sicurezza, si sarebbe potuto fissare un tetto massimo di investimento secondo le reali capacità finanziarie del nostro Comune.
Portiamo a tale proposito un investimento citato dal Municipio nella sua risposta. Le SE di Cugnasco. In questo caso l'investimento di CHF 9.3 Mio, comprende una palestra (valutata in 3.8 Mio), un'aula docenti, 4 aule, due aule di sostegno, 1 aula di musica, 1 aula di arti creative, oltre ai nuovi servizi, al lift per disabili ed un ampio spazio di circolazione di ca. m2 210.00 che può essere adibito a spazio espositivo. Considerati i contenuti della nuova ala delle SE di Cugnasco possiamo considerare come se fossero 9-10 sezioni. Per cui il costo risultante per sezione si aggirerebbe tra i CHF 550 e 650.
Considerato che probabilmente un'edificazione ex-novo delle SE in località Quinta non necessita (viste le infrastrutture presenti) necessariamente dell'edificazione della palestra, il costo per la realizzazione delle nostre 16 sezioni potrebbe aggirarsi tra i 9.0 e gli 11.0 Mio.

Considerato inoltre che l'attuale palestra della Bosciorina non risponde più ai criteri necessari di una palestra moderna e funzionale, sia in ambito di sicurezza (corpi sporgenti, nicchie, ecc...), in dimensioni oltre che a non riuscire a coprire il fabbisogno di tutte le classi attualmente presenti, comportando giocoforza il dover far capo ad un'altra palestra (SPAI?, SME?, ?), nel progetto di ristrutturazione della Bosciorina bisognerebbe valutare anche la possibilità della realizzazione di una palestra ex-novo. Se ciò non fosse il caso saremmo sempre confrontati con i costi di trasporto allievi (senza considerare il tempo perso a discapito delle lezioni di ginnastica durante il tragitto). Costi che come segnalato nella nostra Mozione andavano valutati nella variante Polo educativo.

È utile ricordare che con CHF 50'000 di risparmio sulla gestione corrente, con gli attuali tassi di capitalizzazione, potremmo permetterci di finanziare ca. 1.0 Mio di investimento!

Fatte queste precisazioni e/o approfondimenti riteniamo che in considerazione delle reali esigenze tra i due progetti la differenza di costo non è così marcata come mostrato nella risposta del Municipio. A nostro avviso la differenza potrebbe attestarsi tra i CHF 1.0 e 2.0 Mio. Quindi l'investimento della SE in zona Quinta poteva essere valutato con i giusti contenuti ed essere giudicato finanziariamente sostenibile.

Convivenza attività scolastica e cantiere

I disagi del cantiere durante le ore scolastiche sono riassunti nella risposta municipale. Distrazioni, disturbi e pericoli si aggiungono ai disagi per i docenti nella loro attività quotidiana.

Oltre ai disagi dovuti ai rumori ed ai pericoli dell'attività di cantiere, va segnalata la tempistica nella realizzazione delle opere che nella variante Bosciorina avrà sicuramente tempi più lunghi rispetto alla variante Polo.

Tutto questo verrebbe evitato costruendo un edificio nuovo come proposto dalla Mozione e riconosciuto anche dal Municipio stesso.

Trasporto allievi e palestra

Un'ubicazione in zona Quinta, con la creazione del Polo Educativo, porterebbe anche dei benefici per il trasporto allievi SE e SI. Non avendo però il Municipio presentato dati concreti il tutto diventa estremamente opinabile.

A nostro avviso con la variante Polo Educativo si potrebbero risparmiare i costi del trasporto SPAI (ca. CHF 16'500) e del trasporto SI (ca. CHF 17'500). Anche i costi del trasporto SE (ca. CHF 27'000) potrebbero essere ridotti della metà, qualora fosse possibile rinunciare al trasporto da sud ed il trasporto da nord permettesse il trasporto di tutti i bambini bisognosi del servizio.

Rimaniamo convinti che la mobilità scolastica avrebbe a beneficiarne sia dal lato economico che dal lato organizzativo e di sfruttamento efficiente delle ore di ginnastica, pattinaggio e nuoto, evitando agli allievi di trascorrere parecchio tempo delle loro ore di educazione fisica sui mezzi di trasporto tra la Bosciorina e la SME.

Ne beneficerebbe inoltre la mobilità lenta. Non dovrebbe essere un problema scaglionare l'inizio delle lezioni coordinando SE, SME e SPAI, in quanto già ora gli orari sono diversi per i vari istituti.

La CSPE ha richiesto al Municipio di poter visionare il "Piano di mobilità scolastico". Purtroppo non è stato possibile né ricevere né visionare questo incarto in quanto il Municipio non lo ha ritenuto opportuno, visto che i Servizi cantonali preposti alla visione del progetto hanno proposto sostanziali modifiche tanto da richiederne la revisione del progetto al progettista.

Quanto svolto dal gruppo di lavoro per il piano di mobilità scolastica (PMS) ha sicuramente la sua rilevanza, ma non ci sembra debba condizionare la scelta dell'una o l'altra soluzione.

L'affermazione riportata nella risposta del Municipio del 23.07.2014, di non voler rimettere in discussione il PMS, ci sembrava già allora fuori luogo. Alla luce di quanto risposto successivamente dal Municipio e da quanto predisposto dai Servizi cantonali, riteniamo che la valutazione di un'alternativa PMS legata al Polo Educativo, poteva e doveva essere fatta.

HarmoS

Come riportato anche nella risposta del Municipio, Harmos è un importante progetto a livello nazionale, a cui il Ticino ha aderito. L'entrata in vigore di Harmos prevede importanti cambiamenti in particolare nel settore della scuola dell'obbligo.

Non valutiamo la validità e la bontà di questo progetto, non ne avremmo nemmeno le competenze. È innegabile però che le competenze trasversali, le quali richiederanno un dialogo più approfondito tra SI-SE e tra SE-SME, sono un segnale chiaro come la convivenza di queste tre strutture sia possibile e magari auspicabile.

Concordiamo comunque con il Municipio che i benefici di questa convivenza sarebbero limitati a sole due sedi delle otto sedi totali che verrebbero a crearsi. Questo fattore non dovrebbe a nostro avviso impedirvi di inserire due sedi SI nel progetto del Polo Educativo.

In conclusione su questo tema, ci sentiamo di affermare come Harmos presenti sicuramente dei pregi e dei difetti, ma non rappresenti un aspetto determinante per cui non possa essere realizzato un Polo Educativo come quello proposto dalla Mozione. Il Polo Educativo sarebbe sicuramente in sintonia con questo progetto!

A sostegno della nostra proposta potremmo portare gli esempi di Losone e Castione, dove nello stesso comparto convivono le SI, le SE e le SME. Esistono numerosi altri esempi sia a livello cantonale che nazionale a supporto della nostra tesi.

Valutazione urbanistica

Partiamo dal presupposto che le SE non sempre sono state ubicate alla Bosciorina. A metà degli anni '50 si è ritenuto opportuno e necessario realizzare una scuola ex-novo nel comparto che attualmente ospita ancora le nostre SE. Per cui se le necessità e le premesse sono date si potrebbe ipotizzare una nuova ubicazione delle SE all'interno del nostro territorio, senza creare disagi o scompensi agli utenti ed alla cittadinanza.

Riprendendo la risposta del Municipio, la nostra Mozione non proponeva di privare di vitalità la zona centrale di Biasca, spostando unicamente le SE. Questa visione può essere data se continuiamo a valutare gli importanti investimenti del nostro Comune a compartimenti stagni, con una visione quindi limitata al singolo investimento o dicastero, senza valutarne le influenze e i benefici che un investimento può avere sugli altri. Non fosse altro che per la tempistica di realizzazione e la sostenibilità finanziaria degli stessi.

La nostra Mozione, con la proposta di creazione di un Polo esecutivo, suggeriva anche la creazione di un Polo socio-culturale in zona centrale di Biasca. Proprio per aumentare la vitalità in una zona pregiata del centro di Biasca, che attraverso le nuove strutture e le strutture già presenti favorisse gli incontri della popolazione. Lo spostando le SE in zona Quinta, ci permetterebbe di "liberare" un'importante zona dove potevano trovare spazio tutte quelle strutture e attività legate alla socialità ed alla cultura. Pensiamo per esempio alla nuova CPA, che in questo comparto potrebbe essere pensata con annessi anche degli appartamenti medicalizzati, dove i nostri anziani potrebbero usufruire dei servizi sanitari offerti dalla struttura, usufruire di un servizio pasti, e nel contempo continuare a vivere il paese in un contesto socio-culturale appropriato.

In occasione della votazione del credito per il risanamento del campo da calcio alla Bosciorina, si era inoltre ventilata la possibilità di trasformare il campo in un parco. Parco, che oltre ad ospitare i giochi per i bambini permetterebbe di avere un'area verde nel cuore di Biasca. Luogo di sicura importanza per la vita sociale di un borgo come il nostro e che attualmente non abbiamo.

Riteniamo anche noi, come riferito dal Direttore dell'istituto scolastico, che non sia psicologicamente negativa l'ubicazione delle scuole dell'obbligo in luoghi diversi.

Il Polo Educativo risponderebbe inoltre appieno ai requisiti riportati nella scheda tecnica della Sezione della Logistica, in quanto sarebbe facilmente accessibile, anche in favore della mobilità lenta, sarebbe integrata con altre importanti infrastrutture (Municipio, sala polivalente, impianti sportivi, ecc...), anche se va riconosciuto che la distanza delle SE dal Municipio passerebbe dagli attuali ca. 500 m. a ca. 1'100 m.

Valutazione finanziaria

La valutazione finanziaria tra i due progetti, come descritto sotto il paragrafo dei costi, non è a nostro avviso così ampia come indicato dal Municipio.

Siamo ben consapevoli delle risorse finanziarie limitate del nostro Comune e degli importanti investimenti che sono necessari nel prossimo futuro.

Al Municipio va sicuramente riconosciuto il merito di aver operato con oculatezza nell'affrontare gli investimenti e di aver sempre operato con un occhio vigile sui conti con una gestione corrente volta al contenimento della spesa. Questo ci ha consentito oltre al risanamento finanziario anche di poter disporre di basi finanziarie solide che ci permettono ora di affrontare i numerosi investimenti con la dovuta serenità.

In considerazione del fatto che alcuni importanti investimenti hanno subito dei rallentamenti (CRS in particolare) e che i tassi ipotecari sono ancora ai minimi storici, riteniamo che all'interno del piano finanziario e delle opere avrebbe potuto trovare spazio anche il Polo Educativo.

Va anche detto che se i costi di investimento per la ristrutturazione alla Bosciorina rimarranno di CHF 6.1 Mio come indicato dal Municipio, dal lato puramente finanziario il progetto alla Bosciorina è il più vantaggioso. Se però i contenuti dovessero essere completati, per evidenti necessità, con le due sezioni della SI e di una palestra funzionale ed adeguata alle esigenze didattiche, ecco che a questo punto la soluzione del Polo permetterebbe di avere gli stessi contenuti (alcuni già presenti) e di poter inoltre dare la possibilità a chi ne avesse bisogno di usufruire anche della mensa. Servizio questo non possibile alla Bosciorina se non con l'edificazione di una mensa con i relativi costi, difficilmente sostenibili, considerato i possibili fruitori di questo servizio.

Conclusioni

In conclusione ci spiace constatare come il senso della nostra Mozione non sia stato recepito per quello che voleva essere.

La Mozione chiedeva come prima cosa che venisse fatta una valutazione globale degli investimenti del nostro comune (Casa Anziani, SE, CRS, ecc...), per permetterci di valutare su di un arco temporale la priorità e la sostenibilità. Malgrado si sia attesa quasi un anno la risposta, dalla stessa, nonché dai documenti complementari consegnati alla CSPE nel corso dell'analisi della Mozione, possiamo affermare come questo esercizio non sia stato fatto come si riteneva opportuno.

Durante i lavori commissionali, analizzando in "dettaglio" i punti sollevati nella Mozione, sono emersi numerosi aspetti che trovavano concordi tutti i Gruppi politici rappresentati.

- In primis che l'investimento per le SE è quello prioritario e deve essere affrontato al più presto.
- In secondo luogo che gli approfondimenti svolti dal Municipio nell'affrontare il tema oggetto della Mozione non sono sufficienti e potevano produrre migliori risultati.
- I costi per i due investimenti così come presentati non sono paragonabili in quanto differiscono sostanzialmente nei contenuti e nella forma (sussidi?).
- Il progetto del Polo Educativo era più lungimirante e coerente con gli sviluppi che si stanno prospettando in quella zona sempre in ambito scolastico-formativo.
- Gli importanti investimenti che affronteremo nel prossimo futuro, tra cui anche le SE, condizioneranno lo sviluppo della Biasca dei prossimi 30-40 anni.

- La futura ubicazione della nuova CPA doveva essere conosciuta ed andava analizzata quale parte integrante della Mozione, in quanto i sedimi attualmente di proprietà del Comune che permetterebbero di ospitare la nuova CPA sono quello della Bosciorina e quello in zona Quinta dove abbiamo proposto la valutazione del Polo Educativo.

Dalla CSPE, nella seduta in cui si è parlato anche dell'investimento per la nuova CPA, sono giunti alcuni spunti interessanti.

Unanimemente si ritiene che questo investimento andava affrontato con quello della SE, in maniera tale da poter uscire con una visione condivisa e sostenuta da tutti i Gruppi, sul dove e come realizzare questi due investimenti.

Sull'ubicazione della CPA presso il sedime della Bosciorina c'è già qualcuno che si è espresso con scetticismo e non vede di buon auspicio la convivenza delle SE con la CPA. Per esclusione rimane il sedime in Quinta. Soluzione forse scontata per qualcuno ma assolutamente non lungimirante per qualcun altro. Questa soluzione incontrerà sicuramente anche qualche perplessità e contrarietà, in quanto in contrasto con l'idea che lavorare per poli di competenza, che oltre a razionalizzare i costi, permette un uso più parsimonioso del territorio. Inoltre andrebbe in contrasto con i progetti di insediamento scolastico in zona attualmente in discussione a livello Cantonale, che il Municipio a mezzo stampa ha già dichiarato di sostenere.

Una cosa curiosa che è emersa durante gli incontri della CSPE, è che ripetutamente ed a intervalli regolari dai vari Gruppi politici è uscito che in politica bisogna avere coraggio.

Permetteteci comunque, magari in chiave leggermente ironica, affermare che se per coraggio significa ristrutturare la SE alla Bosciorina e realizzare la CPA in zona Quinta, non siamo per nulla coraggiosi.

Forse abbiamo una visione diversa del significato coraggio!

In conclusione, le risposte fornite ed i documenti prodotti dal Municipio, hanno rafforzato la nostra idea, che un Polo Educativo era necessario e sostenibile, e la tematica andava approfondita maggiormente. Invitiamo pertanto il Consiglio comunale a voler aderire alla Mozione "Un Polo educativo per la razionalizzazione e la valorizzazione del territorio e dei servizi".

Per la Commissione Speciale Polo Educativo:

Omar Terraneo (Presidente)





Rolf Dürig

Biasca, 15 dicembre 2014

Allegati: Domande formulate dalla CSPE al Municipio
Risposta del Municipio

Omar Terraneo

Da: Omar Terraneo
Inviato: jeudi 9 octobre 2014 11:01
A: Igor Rossetti
Oggetto: Commissione speciale polo educativo - RICHIESTA DOCUMENTI

Caro Igor,

Signore e Signori Municipali,

in riferimento al vostro preavviso negativo sulla Mozione "Un polo educativo per la razionalizzazione e la valorizzazione del territorio e dei derivi", vi informiamo che la Commissione speciale si è riunita per la prima volta il 25 settembre u.s.

Dall'analisi del vostro scritto è emersa in commissione la necessità di consultare e/o richiedere gli approfondimenti contenuti nella stessa.

Per cui siamo gentilmente a chiedervi di poterci presentare entro la prossima riunione di Commissione prevista il 13.10.2014 i seguenti documenti:

1. Premessa

1. Nella documento di risposta presentato dal MU, è stato rilevato un'allusione a nostro avviso molto grave sulla mancata messa in sicurezza dello Stabile Bosciorina, che sembra presenti gravi carenze dal punto di vista della sicurezza. Nel testo è citato "*spiace constatare che in 5 anni non siano state realizzate le opere minime per garantire la sicurezza ai nostri bambini*". In qualità di Mozionante nonché primo firmatario, mi sono permesso di segnalare questa affermazione ai commissari, in quanto parrebbe che con la presentazione della Mozione non si siano potuti effettuare i lavori di messa in sicurezza. È forse utile ricordare che i prospettati lavori di messa in sicurezza erano previsti nel MM 29-2008 per un investimento preventivato in CHF 250'000 e che dovevano essere realizzati nelle estati del 2010-2011. Visto che la Mozione è stata presentata nell'ottobre del 2013 i lavori potevano e dovevano essere realizzati da due anni. Ci piacerebbe che su questo punto venga fatta chiarezza da parte del MU per dissuadere la sensazione di voler scaricare eventuali negligenze o responsabilità a terze persone. Ciò che non ci sembra il caso. La messa in sicurezza delle strutture comunali nonché l'incolumità dei cittadini Biaschesi deve rimanere prioritario.

2. Progetto stabile Bosciorina

1. Progetto definitivo approvato (con programma degli spazi e di contenuti, superfici e volumetrie)
2. Preventivo generale di spesa
3. Conferma sussidi
4. Eventuali prestazioni per la messa in sicurezza degli utenti durante i lavori

3. Eventuale edificazione SI

1. Presentazione eventuale studio fattibilità con ubicazione

4. Sedime "Quinta"

1. Estratto piano delle zone di PR

5. Costi

1. Quanto da voi esposto non permette una corretta valutazione e correlazione tra le due ubicazioni (Bosciorina e Quinta). Da una parte si presenta un preventivo al netto dei sussidi di CHF 6'100 al netto dei sussidi, dall'altra parte si prospettano investimenti dai CHF 23.6 Mio ai 34.2 Mio. In questo caso gli eventuali sussidi non sembrano essere considerati.
2. Sui costi presentati, nel caso ci fossero (presumibilmente sì, visti i tempi di risposta), richiediamo i preventivi per la variante Quinta con indicati i contenuti, le superfici e le cubature considerate nella valutazione.

6. "Progetto" in zona Quinta

1. Presentazione studio fattibilità, se esistente

7. Mobilità

1. Presentazione del piano di mobilità scolastica (PMS)

8. Diversi

Il Municipio

Comune di

B i a s c a



Indirizzo Via Lucomagno 14
CH 6710 Biasca
Telefono 091 874 39 00
Fax 091 874 39 21
E-mail info@biasca.ch
Internet www.biasca.ch

Funzionario
Telefono
E-mail

Spettabile
Commissione speciale

Biasca 22 ottobre 2014
Rif RM 21.10.2014 //1016
lett. no. 2014.09402

Mozione "Un polo educativo per la razionalizzazione e la valorizzazione del territorio e dei servizi"

Egregio signor Presidente,
signori membri,

abbiamo preso atto della vostra richiesta di documenti inoltrata il 9 ottobre 2014.

Premessa

Innanzitutto premettiamo che il Municipio non ha minimamente assegnato delle responsabilità ai mozionanti per la mancata realizzazione delle opere di sicurezza.

La frase era legata allo stabile Bosciorina e alla sua ristrutturazione.

La mozione è stata presentata nel 2013 e pertanto ribadiamo che il Municipio non intende assolutamente scaricare delle responsabilità su terze persone.

Progetto stabile Bosciorina

Il Municipio vi metterà a disposizione tutta la documentazione in suo possesso in occasione della vostra prossima riunione.

Si ricorda che il progetto non è stato ancora formalmente approvato dal Municipio e sarà oggetto di uno specifico messaggio municipale. Il messaggio sarà licenziato unicamente dopo che il Consiglio comunale si sarà espresso sulla mozione.

Eventuale edificazione SI

Il Municipio ha recentemente chiesto all'Ufficio tecnico di presentare un rapporto relativo all'ubicazione della nuova sede di scuola dell'infanzia.

Sedime "Quinta"

Il Municipio vi metterà a disposizione il documento sulle zone di PR in occasione della vostra prossima riunione.

Costi

Sui costi si rimanda al preavviso municipale del 23 luglio 2014 sulla mozione.

Progetto in zona Quinta

Non vi è uno studio di fattibilità sul "progetto" in zona Quinta.

Mobilità

Come indicato nel nostre preavviso alla mozione, il piano di mobilità scolastico è stato presentato al Municipio dalla signora Corso Talento. Ricordiamo che il mandato per l'elaborazione del progetto era stato assegnato allo studio d'ingegneria Gianora e associati di Biasca.

Dopo la presentazione al Municipio, il progetto è stato sottoposto informalmente ai competenti servizi cantonali che hanno suggerito delle modifiche.

Preso atto delle segnalazioni fatte il progettista sta rivedendo il progetto.

Per questi motivi non riteniamo opportuno darvi un documento ormai superato dagli eventi.

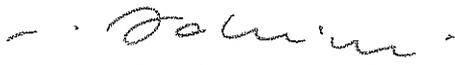
Diversi

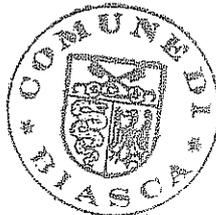
1. Il Municipio vi metterà a disposizione il documento in occasione della vostra prossima riunione.
2. Vi informiamo che il piano delle opere e il piano finanziario sarà prossimamente licenziato dal Municipio.

A vostra disposizione per ogni ulteriore informazione, vi presentiamo i nostri più cordiali saluti.

Per il Municipio:

il Sindaco


avv. Jean-François Dominé




Segretario
Igor Rossetti